

ROSETO: IN 8MILA AL CONCERTO DI VECCHIONI ALLA VIGILIA DI FERRAGOSTO

15 Agosto 2024



ROSETO DEGLI ABRUZZI – Le parole e la musica del professor Roberto Vecchioni incantano Roseto degli Abruzzi (Teramo) in un concerto storico che, ieri sera, ha riempito piazza Ponno e gran parte del lungomare della città.

In tantissimi, oltre 8mila persone, hanno partecipato all'evento clou dell'estate rosetana, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con DM Produzioni, Palumbo Eventi e con il supporto dell'Associazione Musica e Promozione Live.

Tutti assieme hanno assistito allo show che ha visto Vecchioni narrare storie, racconti, poesie e, ovviamente, esibirsi nei brani di successo che hanno caratterizzato la sua lunghissima carriera.

Il concerto, presentato da Francesca Martinelli e Lorenzo Valleriani, si è aperto con i saluti del sindaco Mario Nugnes che ha voluto donare al professore, a nome di tutta la città, una Rosa d'Argento, simbolo di Roseto degli Abruzzi.

“È un momento bello per la città di Roseto – commenta in una nota il sindaco Nugnes – Abbiamo voluto offrire questo concerto gratuito, unico in Italia della tournée del professor Vecchioni, a tutti i cittadini e a tutti i turisti che oggi affollano il nostro bel lungomare. Un grande evento all'interno di una festa molto più ampia, quella di Santa Maria Assunta, la Patrona della nostra città, e di un calendario estivo di altissimo livello ottimamente organizzato dall'assessore Annalisa D'Elpidio. Questa sera il nostro lungomare torna ad essere palcoscenico di una prospettiva che guarda al bello e che guarda al futuro. Il professor Vecchioni, con i suoi testi e con i suoi valori ha scelto di voler condividere con noi tutte le sue emozioni, e per questo gli sono grato a nome di tutta la città”.

Poi, la parola è passata alla musica con il professor Vecchioni, accompagnato dalla sua storica band, che tra una canzone e l'altra, come solo i grandi artisti sanno fare, ha dialogato con il pubblico, raccontato storie e donato pillole di saggezza su amore, vita, inclusione, accoglienza e diritti.

Ad arricchire una esibizione di altissimo livello, che è riuscita a coinvolgere e ad emozionare tutti i presenti, una piccola grande sorpresa: il duetto di Vecchioni con il cantante rosetano Gianluca Ginoble che, prima di esibirsi, ha letto al professore una lettera di ringraziamento per tutti gli insegnamenti che ha portato nella sua vita. Assieme, poi, accompagnati dal pubblico, hanno cantato uno dei pezzi storici del professore: "Chiamami ancora amore".

Gran finale con tutto il lungomare che ha intonato e ballato, assieme al professore, "Samarcanda", prima dei saluti e dell'abbraccio ideale di Vecchioni a tutta la città.

"La giusta conclusione per un evento che, al netto delle difficoltà logistiche dovute alla grande affluenza di pubblico, è riuscito ad emozionare e coinvolgere tutti e nel quale i tantissimi applausi hanno sovrastato le poche contestazioni portate da una minoranza rumorosa che, alla fine, sono sicuro avrà apprezzato anch'essa il concerto", conclude Nugnes.